

Intesa-Ubi Da domani l'ops va sul mercato

■ MILANO Da domani si entra nel concreto dell'offerta pubblica di scambio lanciata da Intesa Sanpaolo su Ubi. Parte infatti il periodo di adesione, che si concluderà il 28 del mese, quindi ora la parola passa di fatto agli azionisti. Il giorno dopo la bocciatura unanime all'operazione dal Cda di Ubi, che ha aggiornato il piano industriale al 2022, subordinandolo all'esito dell'ops e mettendo in campo dubbi sui livelli occupazionali, arriva intanto il monito della [Fabi](#) sul tema lavoratori, in riferimento al piano, «che riporta la previsione di 2.000 esuberi al netto di 1.000 assunzioni. Così come stato formulato, significa che ci saranno 3.000 fuoriuscite e 1.000 assunzioni con un rapporto di uno a tre.

